



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 29 ago 2025</i>	Arte Emilia-Romagna <i>di Piero Di Domenico</i>	<i>a pag 19</i>	pag. 3
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 29 ago 2025</i>	Il digiuno dei sanitari contro il massacro di Gaza = In 300 a digiuno contro il massacro a Gaza Sui cartellini dei sanitari i nomi delle vittime <i>di Matteo Pignagnoli</i>	<i>a pag 23</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 29 ago 2025</i>	Montano pronto a stupire la Sella «Anche con i miei tiri ignoranti» <i>di Simone Gagliardi</i>	<i>a pag 37</i>	pag. 7
QUOTIDIANO NAZIONALE <i>del 29 ago 2025</i>	Come premio chiede di incontrare un simbolo antimafia <i>di Gaia Papi</i>	<i>a pag 14</i>	pag. 9
QUOTIDIANO NAZIONALE <i>del 29 ago 2025</i>	Emozioni a Palazzo di Varignana Microcosmo d'eccellenza tra memoria e innovazione <i>di Chiara Giacobelli</i>	<i>a pag 32</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 29 ago 2025</i>	Crack, polemica infinita ed esposto = Emergenza crack Epicentro in Bolognina Consumatori in crescita costante <i>di NICOLETTA TEMPERA</i>	<i>a pag 46</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 29 ago 2025</i>	La sanità digiuna per Gaza Oltre trecento adesioni <i>di Alberto Biondi</i>	<i>a pag 53</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 29 ago 2025</i>	Birra e spettacoli Fermento in centro <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 29 ago 2025</i>	«Sulla discarica confronto aperto a tutti» <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 15
STAFFETTA QUOTIDIANA <i>del 29 ago 2025</i>	Fotovoltaico, istanze per 43 MW <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 9</i>	pag. 16
STAFFETTAONLINE.COM <i>del 29 ago 2025</i>	Fotovoltaico, via libera a oltre 300 MW Eolico, autorizzati 116 MW <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 2</i>	pag. 17

Arte Emilia-Romagna

di **Piero Di Domenico** **ANTONIO D'AGOSTINO**

Un omaggio all'artista sperimentale Antonio D'Agostino (1938-2025), che ha documentato con il suo obiettivo fotografico l'energia rivoluzionaria del movimento Fluxus. Questo movimento è stato fondato da George Maciunas negli anni '50 in America e poi si è diffuso in Europa e Giappone grazie a una rete di grandi artisti, che durante gli happening e le performance si sono lasciati fotografare da D'Agostino ad Art Basel nel 1974. L'esposizione presenta video degli anni '60 e alcuni più attuali, 40 fotografie in bianco e nero, di varie dimensioni, che catturano momenti con protagonisti come Nam June Paik, Charlotte Moorman, Giuseppe Chiari, Takako Saito, Joe Jones, Geoffrey Hendricks e altri esponenti di spicco dell'arte d'avanguardia. La mostra è curata da Carmelita Brunetti con la collaborazione di Marco Leonetti, per ricordare l'artista scomparso a gennaio.

■ RIMINI. PALAZZO DEL FULGOR.
PIAZZETTA SAN MARTINO ☎
0541793781. ALLE 18

SCHEDE CRITICHE

Facile ironia Pensata per gli spazi della Sala delle Ciminiere, con più di 100 opere e documenti d'archivio di oltre 70 artisti, l'esposizione attraversa un arco di tempo di circa settant'anni — dagli anni Cinquanta a oggi — proponendosi di ripercorrere la storia dell'arte italiana tramite il tema dell'ironia. Il potere immaginativo di Bruno Munari, l'irriverenza di Piero Manzoni, il paradosso di Gino De Dominicis, la sfida agli stereotipi femminili di Tomaso Binga e Mirella Bentivoglio. E mentre Maurizio Cattelan, Paola Pivi e Francesco Vezzoli svelano le incongruenze del presente con l'ironia, Chiara Fumai e Italo Zuffi smascherano le regole non scritte del sistema dell'arte. ■ MAMBO. VIA DON MINZONI 14 ☎ 0516496611. ORARI: MART E MERC 14-19, GIOV 14-20, VEN, SAB E DOM 10-19. € 6. FINO AL 7 SETTEMBRE

Lelli e Masotti Fin dagli esordi del loro sodalizio professionale e di vita dalla fine degli anni '60, Silvia Lelli e Roberto Masotti — alias «Lelli e Masotti», sigla creata nel 1979 a sancire l'avvio della decennale collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano — hanno rivolto un occhio attento alla performance musicale. Il

progetto espositivo è una narrazione per immagini. Le immagini, oltre 80 scatti in bianco e nero stampati in alta qualità con tecnologia analogica, danno vita a un percorso in cui si incontrano gli uni accanto agli altri compositori, interpreti, direttori, cantanti, ma anche intere orchestre. Dalla classica al jazz, alla lirica, al rock, alla musica di ricerca, da Demetrio Stratos a Steve Beresford, da Frank Zappa a Miles Davis, da Riccardo Muti a John Cage, Astor Piazzolla e molti altri. Alcune delle fotografie in mostra fanno esplicito riferimento proprio a Bologna: da Lucio Dalla, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni nella celebre fotografia scattata nella storica Trattoria da Vito al concerto di Duke Ellington al «Bologna Jazz Festival» del 1973, ultima apparizione dal vivo dell'artista, fino a una sequenza di ritratti di Franco Battiato che discende dalle colline bolognesi. ■ MUSEO DELLA MUSICA. STRADA

MAGGIORE 34 ☎ 0512194400.
ORARI: DA MART A GIOV 11-13 E
14.30-18.30, VEN E 10-13.30 E 14.30-
19, SAB E DOM 10-19. € 5. FINO AL 7
SETTEMBRE

Jimmy Villotti Le fotografie in mostra raccontano un diario condiviso tra Jimmy Villotti, Piero Casadei e gli amici della Trattoria da Vito. Molti scatti provengono dal libro «Ex Vito», curato da Casadei e Predieri, altri immortalano Villotti nel 1978 sul palco della discoteca Piro Piro. In

bianco e nero, le immagini evocano suoni, risate e il tocco raffinato della sua chitarra.

■ SALABORSA. PIAZZA NETTUNO

2 ☎ 0512194400. ORARI: LUN 14-20,
DA MART A VEN 9-20, SAB 9-19. FINO
AL 7 SETTEMBRE

Georges Simenon Sulle tracce di Georges Simenon una mostra, voluta dal figlio John, alla ricerca delle radici del genio. Attraverso i suoi stessi viaggi, le sue carte, i film tratti dalle sue opere, le fotografie che ha realizzato durante i suoi reportage in Europa, in Africa, in tutto il mondo.

■ GALLERIA MODERNISSIMO. PIAZZA
RE ENZO ☎ 0512194150 ORARI: LUN,
MERC, GIOV E VEN 14-20, SAB E DOM
10-20, CHIUSO MART. € 14. FINO
ALL'8 FEBBRAIO 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:35%

da non perdere



Gli angeli a Carpi

Il ruolo di messaggero degli angeli tramite la loro rappresentazione nell'arte. Con i soggetti presenti nelle opere dei Musei di Palazzo dei Pio, Chiesa di S. Nicolò, Pieve della Sagra, Cattedrale dell'Assunta.

i **MODENA PALAZZO DEI PIO, PIAZZA MARTIRI**
059649955 DAL 19 SETTEMBRE



Il circo delle donne

La mostra, attraverso una gallery fotografica dà risalto ad artiste circensi poco note, ma che hanno segnato la loro epoca. Cavalierizze, acrobate al trapezio, sulla bicicletta o al filo, contorsioniste, domatrici.

i **BOLOGNA BIBLIOTECA TASSINARI CLÒ, VIA DI CASAGLIA 7** 0512196535 DA OGGI AL 13 SETTEMBRE



Il Volponi a Schodl e Roberti

A due artiste, Greta Schodl, austriaca da anni a Bologna, e la bresciana di stanza a Roma Marta Roberti le Targhe Volponi per l'arte dell'associazione Casa dei Pensieri

i **BOLOGNA FESTA DE L'UNITÀ, BORGO PANIGALE**,
18 E 20 SETTEMBRE



Un viaggio nell'Appennino

Giovani dell'Appennino emiliano-romagnolo hanno camminato, raccolto storie, scattato foto, fatto interviste e riflettuto sul viaggio e sull'incontro.

i **BOLOGNA EXTRABO, PIAZZA NETTUNO, 1/AB, DAL 17 AL 26 SETTEMBRE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:35%

L'iniziativa In 300 tra medici e infermieri con i nomi delle vittime sui cartellini

Il digiuno dei sanitari contro il massacro di Gaza

In trecento tra medici e infermieri hanno digiunato contro il massacro in atto a Gaza con i nomi delle vittime sui propri cartellini. a pagina 7 **Pignagnoli**



In 300 a digiuno contro il massacro a Gaza Sui cartellini dei sanitari i nomi delle vittime

Adesione in tutti gli ospedali. Il presidente de Pascale: «Potente richiamo davanti al genocidio»

Si sono ritrovati divisi per equipe, oppure con il gruppo al completo. Così si sono presentati gli oltre 300 operatori sanitari degli ospedali che ieri a Bologna hanno digiunato per Gaza, partecipando all'iniziativa convocata in contemporanea a livello nazionale dalla rete #digiunogaza, dalla rete Sanitari per Gaza e dalla campagna Bds "Teva? No grazie". Si sono registrate una settantina di adesioni al Policlinico Sant'Orsola, oltre un centinaio al Maggiore e una quarantina al Bellaria. Ma sit-in sono stati organizzati in quasi

tutti i presidi ospedalieri dell'area metropolitana: Rizzoli, San Giovanni in Persiceto, Bentivoglio, San Lazzaro, Navile, Beroaldo, Mengoli e all'esterno della sede Ausl in via Gramsci a Bologna.

I medici sono scesi in strada fuori dall'orario di lavoro, verso l'ora di pranzo, per manifestare il loro sostegno al popolo palestinese. Come? Facendosi una foto, singola o di gruppo, con un cartello che richiama il digiuno e l'appello per Gaza. Tra i promotori c'è Francesco Semeraro, anestesista e rianimatore del Maggiore, secondo

cui l'iniziativa serve anche a «dare un senso di vicinanza empatica agli operatori sanitari e ai giornalisti morti a Gaza. Le persone non possono morire durante il loro lavoro: c'è il



Peso:1-18%,23-46%

diritto internazionale che protegge i sanitari, i giornalisti e la popolazione inerme. Tutto questo è saltato, a Gaza ma anche in Ucraina e in altre parti del mondo».

Tra i partecipanti, anche un gruppo di operatori sanitari della pediatria del Maggiore. «Nulla toglie alla sofferenza di tutta la popolazione di Gaza — spiega Chiara Ghizzi, direttrice del Dipartimento materno-infantile dell'Ausl di Bologna — ma il nostro pensiero, per indole e per professione, va soprattutto ai bambini, che sono le vittime più innocenti di questo sterminio».

Hanno aderito a modo loro anche gli specializzandi che lavorano all'ospedale Maggiore. Lo hanno fatto portando per tutto il turno di lavoro il

cartellino col nome di una delle vittime palestinesi. «Come specializzandi di neurologia abbiamo deciso di indossare la storia e il nome di una vittima, uomo, donna, bambino o professionista, ucciso, bombardato o morto di fame per i crimini commessi dal governo israeliano», racconta Marco Di Maira, uno degli specializzandi presenti.

L'iniziativa è stata applaudita anche dal presidente della Regione Michele De Pascale: «Ci sono momenti in cui la responsabilità civile diventa testimonianza silenziosa ma potentissima, il digiuno a cui hanno aderito medici, infermieri e operatori sanitari è uno di questi gesti: un richiamo alla coscienza collettiva davanti al genocidio in atto a

Gaza, dove vengono uccisi civili innocenti, uomini, donne e bambini, giornalisti e operatori sanitari». Il governatore sottolinea poi come l'Emilia-Romagna abbia avuto una delle percentuali di adesione più alte d'Italia (si parla di oltre 1400 partecipanti).

De Pascale ricorda infine che «come Regione abbiamo deciso di interrompere le relazioni istituzionali con i rappresentanti del Governo israeliano e con tutti i soggetti ad esso direttamente riconducibili che non siano apertamente e dichiaratamente motivati dalla volontà di porre fine al massacro in corso, fino a che il rispetto del diritto internazionale non venga ripristinato».

Matteo Pignagnoli

Ghizzi
Il nostro pensiero per indole e professione va ai bimbi sterminati

Da sapere

● Almeno trecento sanitari hanno aderito ieri al digiuno di protesta contro il massacro di Gaza e in solidarietà alla popolazione palestinese massacrata da Israele, in tutti gli ospedali e le strutture sanitarie, i medici hanno protestato con cartelli e slogan

● Anche gli specializzandi si sono uniti alla manifestazione indossando simbolicamente sopra i camici di ordinanza i nomi di alcune delle migliaia di vittime civili a Gaza, l'iniziativa è stata portata avanti anche in alcune strutture della provincia di Bologna



Peso:1-18%,23-46%

Montano pronto a stupire la Sella «Anche con i miei tiri ignoranti»

Serie A2 L'esterno si è già messo in evidenza nel test contro la Fortitudo

di **Simone Gagliardi**

Cento Un parziale pareggiato, due persi e uno vinto, nell'amichevole di Zola Predosa contro la Flat Service Fortitudo Bologna, per un 81-72 finale appannaggio dei felsinei. Al di là di un risultato che conta zero, è stata un'amichevole positiva per la Sella, da cui sono emerse cose buone, come la condizione già brillante dei due stranieri, la fisicità di Conti e l'estro di Montano, uno degli ex di giornata; altre meno, come la difficoltà a rimbalzo senza il pivot titolare Fall, pur contro una squadra dalla fisicità oltre la media per la categoria. Nel parziale vinto ci ha messo lo zampino Davis, miglior realizzatore di Cento, così come ce lo ha messo Montano, decisivo con due triple segnate nell'ultimo minuto.

«È stato un buon allenamento - ha dichiarato lo stesso Matteo Montano, cresciuto nel settore giovanile della Fortitudo e con cui ha esordito nella categoria, di cui è ormai giocatore esperto - loro sono una squa-

dra costruita per vincere e sono già alla quarta, quinta amichevole, noi solo alla seconda. Secondo me abbiamo giocato un'ottima partita, l'atteggiamento era quello giusto, ci mancava anche Fall sotto canestro. Siamo stati molto bravi e dobbiamo ovviamente migliorare diverse cose, ma continuare su questa strada e con questo atteggiamento».

Bolognese, giocatore ormai navigato in serie A2, non solo Fortitudo nella carriera dell'esterno biancorosso, ma anche Ravenna, Milano sponda Urania per 5 anni da capitano e Torino. Impredicabile in campo, con un rilascio al tiro molto rapido, un esterno che può ricoprire tutti e tre i ruoli: «Conosco Cento da una vita, c'è anche un collegamento, perché mia nonna era di Pieve di Cento, mio papà è nato qui, quindi ci venivo da piccolino. Conosco l'ambiente, la città e sono molto contento di essere qui. Non ci avevo mai pensato, perché comunque sono un professionista e quindi cerco sempre di fare al meglio la stagione per poi vedere cosa mi aspetta: avevo un contratto uno più uno da cui Torino è

uscita, è arrivata questa possibilità di avvicinarmi a casa, così dormirò a casa mia, avendo una famiglia, una bimba piccola e un bimbo in arrivo è una cosa importante. L'impatto è positivo - prosegue Montano, che dalla sua lunga parentesi milanese si porta dietro il soprannome "Principe" -, siamo un bel gruppo che si sta conoscendo. Tutti disponibili, c'è voglia di lavorare e mettersi a disposizione. C'è una buonissima energia, per ora siamo nella fase di rodaggio. Il campionato è competitivo, sarà dura come lo è stata la scorsa stagione, la prima a 20 squadre. Però la cosa importante, e l'ho toccata con mano in questi anni di A2, è che se si crei un gruppo con il giusto affiatamento, con la giusta chimica, allora hai un quid che ti può portare a vincere una partita in più. Essere uniti fa tanto. Il campionato è difficile, ci sono squadre che hanno budget superiori al nostro, ma noi ce la metteremo tutta, proveremo a essere la sorpresa, non si sa mai».

A volte Montano si lascia andare a conclusioni da molto lontano, senza ritmo, il cosiddetto "tiro ignorante" il cui

massimo esponente è stato il suo mito ai tempi della Fortitudo, Gianluca Basile. Un primo assaggio è arrivato mercoledì a Zola, con un paio di fendenti da distante nel terzo tempo: «Non me li ha insegnati lui, magari fosse così. Basile però era il mio idolo, da piccolino andavo al Paladozza e lo vedevo a tre metri. Forse tra le mie caratteristiche, nel mio parco di giochi, ho messo anche queste cose che erano tipiche di quello che era il mio idolo».

Prossima amichevole della Sella domani alle 19 a Castelnovo ne' Monti, sull'Appennino reggiano, contro la Una Hotels Reggio Emilia di A1.

Intanto la Sella ha superato i 500 abbonamenti, che si potranno acquistare sempre lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30 da BBOX. ●

Matteo Montano a Milano era chiamato il Principe Ad Anzola da ex fortitudino ha fatto bene



500

La quota abbonamenti superata dai biancorossi e l'acquisto delle tessere per assistere alle gare della Sella non si ferma



Peso: 50%



Peso:50%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Leonardo Giuliarini, tredici anni di Terranuova Bracciolini, colpito dalla storia di Giovanni Falcone, si è appassionato al tema della legalità

Come premio chiede di incontrare un simbolo antimafia

AREZZO

Non sempre i sogni dei ragazzi sono oggetti di ultima generazione. Ad Arezzo c'è un tredicenne che ha chiesto un dono fuori dal comune: non un telefono nuovo, non una console, ma un incontro con chi ha avuto il coraggio di dire no alla 'ndrangheta. Lui si chiama Leonardo Giuliarini, e ha appena concluso le scuole medie con una scelta che racconta molto di sé e del suo modo di guardare il mondo. La passione di Leonardo per i temi della legalità nasce quasi per caso, in prima media, con una gara di lettura. Tra i libri proposti sceglie *Perché mi chiamo Giovanni*, la storia di Giovanni Falcone scritta per i ragazzi. Quelle pagine lo travolgono: la strage di Capaci, il maxi-processo, l'impegno di chi ha pagato con la vita la lotta alla mafia. «Sapevo che la mafia esisteva - rac-

conta - ma leggerlo così, nero su bianco, è stato diverso. Da quel momento ho iniziato a voler capire di più».

Capire è diventata per lui una necessità. Ha letto *La mafia spiegata ai ragazzi* e poi testi che raccontano magistrati, giornalisti e imprenditori che non si sono arresi. «Più sai, più ti puoi difendere», ripete spesso. È in questo percorso che incontra, prima in videochiamata e poi dal vivo, Tiberio Bentivoglio, imprenditore di Reggio Calabria che da anni vive sotto scorta per aver denunciato i clan. «Quando lo abbiamo visto collegato in classe sono rimasto incantato ad ascoltarlo. Poi è venuto davvero a scuola: avevo mille domande, volevo sapere tutto. Così, quando mi hanno chiesto cosa desideravo per la fine delle medie, non ho avuto dubbi: volevo incontrarlo ancora» dice Giuliarini.

Così è stato. Leonardo ha trascorso alcune ore insieme a Bentivoglio, accompagnato dalla

zia. «Non stavo bene e avevo quasi rinunciato - confida - ma poi mi sono detto: lui si è spostato per me, non potevo lasciarlo solo. È stato emozionante, e mi ha fatto capire tante cose». La più importante riguarda il futuro. «Gli ho chiesto: io voglio diventare psicologo, non imprenditore. Come posso combattere la mafia nella mia vita? Lui mi ha risposto: informati sempre, e non piegarti ai tiranni. Sapere è la vera forza».

Una risposta che Leonardo ha fatto sua anche perché conosce bene cosa significhi subire prepotenze: a scuola ha vissuto episodi di bullismo. «Non ne ho parlato con Tiberio, ma forse è per questo che mi sento vicino a chi non si arrende all'ingiustizia».

Gaia Papi

IN CALABRIA



Leonardo Giuliarini

Studente di tredici anni

Ha chiesto di incontrare Tiberio Bentivoglio, minacciato dalla 'ndrangheta



Peso:31%

Un resort dove ospitalità raffinata e benessere si alleano

Emozioni a Palazzo di Varignana Microcosmo d'eccellenza tra memoria e innovazione

Sospeso tra memoria e innovazione, Palazzo di Varignana è un microcosmo d'eccellenza dove architettura storica, ospitalità raffinata e cultura del benessere si fondono in una sinfonia di emozioni. Sorto attorno al settecentesco Palazzo Bentivoglio, restaurato nel 2013, il resort domina le colline bolognesi con la sua presenza discreta, circondato da un borgo in pietra dal gusto contemporaneo e immerso in oltre 30 ettari di giardini, laghetti e panorami rilassanti.

Nel complesso principale si trovano camere e suite dalle linee moderne, materiali naturali e ampie vetrate. Basta uscire all'aperto per rigenerarsi nelle piscine, sette in totale, mentre Varsana SPA è un tempio del benessere con percorsi multisensoriali, saune e trattamenti esclusivi che utilizzano i prodotti dell'azienda agricola. L'offerta gastronomica si articola in sei ristoranti: dal raffinato Grifone firmato dallo chef Francesco Manograsso alla cucina longevi-

sta del Ginkgo, passando per la trattoria Le Marzoline, il Ristorante Aurevo e quello all'interno della Country House l'Oliveto sul Lago.

La chicca è il Treno Reale, allestito in una carrozza d'epoca che fu prototipo per il treno dei Savoia. Nel 2021 è stata inaugurata la cantina, perfettamente inserita nel paesaggio. I vini qui prodotti — tra cui Sangiovese, Pinot Nero e Chardonnay — maturano in botti di rovere sotto volte in mattoni: consigliate le degustazioni guidate, comprese quelle di olio dell'azienda Agrivar. Da vedere anche la collezione d'arte: tra le opere disseminate nei giardini e nelle sale si trovano firme come Igor Mitoraj, Richard MacDonald, Ayano Yamamoto e Claudia Rogge. La Wunderkammer custodisce invece curiosità e capolavori d'epoca.

Per chi desidera maggiore privacy, il resort propone ville indipendenti dal fascino esclusivo: Amagioia, Tamburina, Rio Ros-

so, Pergola, Santa Maria Maddalena e Colombara, con piscine private, giardini fioriti, cucine e arredi d'autore. Ciò che distingue Palazzo di Varignana dalle altre strutture ricettive è però la mission che ne è alla base. L'intero progetto nasce da un atto d'amore del fondatore Carlo Gherardi per la sua terra e segue un modello di rigenerazione integrale: il recupero del territorio agricolo, con uliveti e vigneti riportati a nuova vita, si accompagna all'attenzione ecologica — produzione a km 0, energie rinnovabili, tutela dell'ambiente e della biodiversità.

L'educazione alimentare trova spazio nei programmi del Metodo Acquaviva, un percorso scientifico che unisce nutrizione funzionale, attività fisica, medicina preventiva e wellness retreat. Ogni altra info su www.palazzodivarignana.com.

Chiara Giacobelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, una veduta di Palazzo di Varignana
A destra, il Treno Reale allestito in una carrozza d'epoca



Peso:37%

Crack, polemica infinita ed esposto

La denuncia di FdI contro il sindaco. Il Pd difende con Lepore: «Diatriba strumentale e inaccettabile» **Moroni** a pagina 2 e nel **QN**

Emergenza crack Epicentro in Bolognina Consumatori in crescita costante

Spacciatori e clienti gravitano tra via Carracci e zone limitrofe
Il mercato di questa sostanza è in mano alle bande di nigeriani
Una droga da poveri: con 10 euro si porta a casa una dose

di **Nicoletta Tempera**

Un po' di stagnola, una bottiglietta di plastica. Tanto basta. Coca tagliata con bicarbonato o ammoniaca, per renderla fumabile. Una droga da poveri. Negli Stati Uniti, l'epidemia da crack è scoppiata a metà degli anni '80, con le grandi periferie invase da consumatori disperati. Abbiamo imparato a riconoscere il crack dai film di quegli anni. Adesso però quelle scene sono replicate identiche dal vivo, tra le strade di Bologna. E della Bolognina in particolare.

È questo il 'quadrilatero' del crack. È qui che si concentra un'emergenza i cui numeri oggi allarmano. Il consumo di questa sostanza, estremamente pericolosa per la salute, è in costante aumento negli ultimi anni in città. A dirlo sono i dati dell'Ausl, che mostrano come gli utenti in carico al Servizio per le Dipendenze Patologiche siano passati da 353 del 2023 a 456 nel 2024 (+29%). Un trend di crescita drammatico, che anche quest'anno prosegue inesorabile, vi-

sto che al 30 giugno le persone seguite dal Sert per dipendenza da crack erano salite già a 518 (+13,6%, di cui 134 nuove prese in carico). La maggior parte sono uomini (circa l'80%) e l'età media dei consumatori è 40 anni, compresa tra 16 e 66 anni. Ma cresce anche il numero di donne seguite dai servizi, concentrate soprattutto nel capoluogo. Il ritratto degli assuntori, è il ritratto degli ultimi: irregolari, senza fissa dimora. Invisibili.

Che si ritrovano dove si concentrano gli spacciatori: ossia, come detto, nelle strade della Bolognina. Lo dimostrano i dati relativi ad arresti e denunce effettuati dalle forze dell'ordine: nella maggior parte dei casi i pusher sono d'origine nigeriana e operano prevalentemente nel 'quadrilatero' compreso tra via Carracci, via Fioravanti, piazza dell'Unità e via Bolognese. Con appendici sporadiche oltre la stazione, nella solita piazza XX Settembre e ai giardini Fava. L'attività repressiva e i sequestri di sostanza non mancano, ma sono indubbiamente meno frequenti rispetto a quelli di cocaina o eroina. Questo perché i pusher non portano mai grosse quantità di crack al

seguito e spesso si dividono il lavoro: chi entra in contatto con il cliente non è lo stesso che ha al seguito la droga o la consegna all'utilizzatore finale. E gli arresti sono complessi perché si tratta di soggetti che vivono la strada e sono quindi sempre informati di servizi di controllo o dell'eventuale presenza nella zona di polizia e carabinieri. Le dosi sono piccole, anche da 0,20 grammi, e costano poco: tra i 10 e i 20 euro, a seconda della qualità, di quanto è tagliata la coca. Una droga degli ultimi, che provoca effetti allarmanti non solo sul fisico, ma anche sul comportamento di chi l'assume, sfociando anche in atteggiamenti violenti e aggressivi. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: aumento di violenze e reati di strada, degrado quotidiano dettato da condizioni di vita ai margini. Una



Peso: 45-1%, 46-58%

tendenza che è necessario invertire, al di là delle polemiche sulla distribuzione o meno delle 'pipette'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REAZIONI VIOLENTE

**Le conseguenze su fisico e atteggiamento sono devastanti
Come la coca, porta a condotte aggressive e pericolose**

LE STRADE

Via Carracci, via Di Vincenzo, piazza dell'Unità, via Fioravanti e anche giardini Fava: in queste zone si concentrano pusher e clienti



Peso:45-1%,46-58%

La sanità digiuna per Gaza Oltre trecento adesioni

Dai medici agli specializzandi, tanti hanno manifestato negli ospedali bolognesi De Pascale: «Richiamo alla coscienza collettiva, l'Emilia-Romagna in prima fila»

di **Alberto Biondi**

«Il digiuno a cui hanno aderito medici e operatori sanitari è un richiamo alla coscienza collettiva davanti al genocidio in atto a Gaza». Con queste parole il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, ha commentato via social la mobilitazione che ha attraversato Bologna e gran parte del Paese. Un'iniziativa che, sottolinea, ha trovato nel territorio regionale «una delle percentuali di adesione più alte in Italia. Il coraggio e l'impegno civile di chi cura la vita e sceglie di esporsi per difenderla – ha aggiunto – ci ricordano che pace e giustizia sono responsabilità collettive». Anche il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, ha elogiato medici e operatori sanitari aderenti al 'Digiuno per Gaza': «Colpire gli ospede-

dali è un crimine di guerra».

Solo nel Bolognese, sono stati 300 i medici che hanno aderito alla chiamata. Gli organizzatori parlano di una settantina di adesioni al Policlinico Sant'Orsola, oltre un centinaio al Maggiore, una quarantina al Bellaria. Ma sit-in sono stati organizzati in quasi tutti i presidi ospedalieri dell'area metropolitana: Rizzoli, San Giovanni in Persiceto, Bentivoglio, San Lazzaro, Navile, Bealdo, Mengoli e persino all'esterno della sede Ausl in via Gramsci a Bologna. Tanti professionisti si sono fatti immortalare con il cartello 'Digiuno per Gaza'. Al Maggiore, chi per alcune ore, chi per l'intero giorno, i sanitari hanno rinunciato al cibo trasformandolo in gesto di solidarietà. «Dobbiamo esprimere vicinanza ai lavoratori di Gaza che muoiono di fame e per le esplosioni – spiega Federico Semerano, dirigente di Anestesia

e Rianimazione –. Il diritto internazionale dovrebbe proteggere operatori sanitari e civili, ma ciò non accade». «Come esseri umani non possiamo restare in silenzio» aggiunge Alessio Bertini, dirigente di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso. «Ciò che accade in Medio Oriente si chiama genocidio – dichiara Marco di Maira, specializzando in Neuropsichiatria pediatrica –. Oltre al digiuno, abbiamo deciso di portare, al posto del nostro cartellino, il nome di una vittima di Gaza».



Gli operatori sanitari che hanno digiunato ieri contro il massacro di Gaza



Peso:29%

SAN PIETRO IN CASALE

Birra e spettacoli Fermento in centro

Stand gastronomici,
mercatini vintage
e attività per bambini

'In fermento' è la nuova formula della festa della birra di San Pietro in Casale, alla 12^a edizione. La kermesse è in programma da oggi a domenica e prevede novità rispetto alle edizioni passate. «Il nostro è un evento - spiegano gli organizzatori -, che conserva la forza della tradizione, aprendosi però a un linguaggio contemporaneo. Dalle 19, ogni angolo del centro storico sarà animato da

proposte culturali, musicali, gastronomiche e artistiche». La festa prevede sei stand gastronomici, dieci eventi nei vari punti ristoro, concerti live, cover band e karaoke, attività per bambini, la mostra 'Visioni periferiche', mercatini vintage e molto altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

«Sulla discarica confronto aperto a tutti»

Il sindaco Zanni invita i cittadini a non dare credito alle fake news e chiede al comitato un dialogo costruttivo con l'amministrazione

GALLIERA

Lo scorso giugno è stato depositato da parte di Herambiente un progetto di ampliamento della discarica di Galliera, che prevede la raccolta di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi. «La richiesta è pervenuta sul nostro territorio poiché il piano rifiuti regionale privilegia i siti dove già sussistono impianti analoghi», commenta il sindaco Stefano Zanni, che prosegue: «La normativa statale e regionale del 2016 prevede che il pallino decisionale lo abbiano in mano Regione e Arpa, mentre al Comune compete esclusivamente esprimersi in materia urbanistica ed edilizia».

«**Sin dall'inizio** del procedimento - aggiunge Zanni -, l'amministrazione comunale si è posta in maniera neutrale rispetto alla proposta; non l'abbiamo richiesta e ne avremmo fatto volentieri a meno, ma non potevamo impedirne la presentazione, ma ci troviamo a doverla affrontare, provando a valutare tutti gli

aspetti e gli scenari possibili e cercando di fornire ai cittadini gli strumenti per potersi costruire un'opinione informata e scevra da pregiudizi. Ragione per cui è nato un percorso di confronto pubblico voluto dall'amministrazione». Il tema principale per Zanni è «la tutela ambientale e della salute pubblica ed è per questo che dal percorso di confronto pubblico vogliamo emergano tutte le possibili problematiche, da rappresentare poi in Conferenza dei Servizi; i dubbi e le preoccupazioni sono legittimi, ma è solo attraverso il dialogo e il confronto che possono essere affrontati. L'invito è quindi di partecipare agli incontri previsti dal percorso, senza chiudersi in assemblee che possono rivelarsi autoreferenziali, o dare credito a notizie non veritiere. Poi chiaramente, la decisione sarà della Regione e noi come Comune faremo tutto quanto in nostro potere per evidenziare le criticità esistenti».

«**Se l'ampliamento** dovesse essere autorizzato, e non dipende da noi - rimarca Zanni - sarà fondamentale gestire con attenzione il tema dei monitoraggi, del-

le compensazioni ambientali e di quelle economiche, che di certo potrebbero dare importanti risorse al Comune da destinare a investimenti e ristori per la popolazione». Il sindaco conclude con una provocazione: «Ben vengano le iniziative spontanee da parte di cittadini e comitati. Noto però una piccola stranezza: il piano rifiuti lo redige la Regione, ci sono figure in Hera con ruoli politici nel Pd eppure lo stesso partito a livello locale costituisce un gruppo Facebook contro la discarica? Mi viene da pensare che, più che altro, vogliamo attaccare politicamente l'amministrazione e cercare di rifarsi una verginità politica persa da tempo».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREOCCUPAZIONI

«Decisione in mano a Regione e Arpa. Fondamentale gestire i monitoraggi se l'ampliamento sarà autorizzato»



Il sindaco Stefano Zanni invita i cittadini al dialogo e a non dare credito alle voci sui social



Peso:44%

Fotovoltaico, istanze per 43 MW

Nel bollettino n. 221 del 13 agosto è pubblicata l'istanza presentata da Vse Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 18.792,48 kWp nel comune di Caorso (PC).

Nello stesso bollettino è pubblicata l'istanza presentata da Chiron Energy Spv 25 Srl per la realizzazio-

ne di un impianto fotovoltaico di 24.161,28 kWp nel comune di Castel Maggiore (BO).



Peso: 8%

« Leggi e Atti Amministrativi

Fotovoltaico, via libera a oltre 300 MW Eolico, autorizzati 116 MW

La 611ª puntata della rubrica sugli atti delle regioni riporta le notizie dei bollettini pubblicati dal 7 agosto al 20 agosto

Sono 305 i MW fotovoltaici autorizzati tramite Pas, autorizzazioni uniche e Paur nelle due settimane centrali di agosto. In evidenza il via libera a un fotovoltaico flottante da 7,54 MW in Emilia-Romagna. Segnaliamo, inoltre, giudizi di Via positivi nell'ambito dell'iter statale per 18 MW, negativi per 101 MW e giudizi di Vinca positivi per 1 MW.

Quanto all'eolico, autorizzazioni per 116 MW, giudizi di Via positivi per 30 e negativi per 73.

Sul biometano, Pas per 2,1 milioni di metri/cubi anno.

Da sottolineare in Toscana l'autorizzazione al contestato impianto eolico di Badia del vento.

ABRUZZO

Fotovoltaico, Pas per 8 MW

Nel bollettino n. 32 del 13 agosto è pubblicata la Pas presentata da Asla Electric Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 999,99 kW nel comune di Lanciani (CG).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Italian Smart Invest 5 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 996,30 kWp nel comune di Penne (PE).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Italian Smart Invest 5 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 996,30 kWp nel comune di Penne (PE).

Nel bollettino n. 33 del 20 agosto è pubblicata la Pas presentata da Energy One Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 999,68 kW nel Comune di Gissi (CH).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Energy One srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 4.500 kW nel comune di Gissi (CH).

BASILICATA

Fotovoltaico, Pas per 6 MW

Nel bollettino n. 45 del 16 agosto è pubblicata la Pas presentata da Pap Project Studio Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1 MW nel comune di Matera.

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Marmaria Solare 23 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 5.006,34 kWp nel comune di Pisticci (MT).

Fotovoltaico, autorizzazione per 20 MW

Nel bollettino n. 43 del 7 agosto è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 19,82 MWp nel comune di Lucania (PZ), ad opera della società Genzano Solar Srl.

Nel bollettino n. 45 del 16 agosto è pubblicato il Paur relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 19,99 MW nel comune di Melfi (PZ), ad opera della società Montercarbone FV Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicato il Paur relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 18.132,53 kWp nel comune di Melfi (PZ), ad opera di Ren 169 Srl.

Fotovoltaico, non serve la Via per 43 MW

Nel bollettino n. 45 del 16 agosto è pubblicata la determinazione n. 1162 del 5 agosto in cui si stabilisce che non deve essere sottoposto a Via l'impianto fotovoltaico di 9.999,51 kW nel comune di Melfi (PZ), ad opera della società Kenlov Renewables Italy Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. 1163 del 5 agosto in cui si stabilisce che non deve essere



sottoposto a Via l'impianto fotovoltaico di 23,63 MW nel comune di Miglionico (MT), ad opera della società Vespera Development 09 Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. 1164 del 5 agosto in cui si stabilisce che non deve essere sottoposto a Via l'impianto agrivoltaico di 9.992,96 kWp nel comune di Picerno (PZ), ad opera della società Solar PZ Srl.

Eolico, autorizzazione per 1 MW

Nel bollettino n. 45 del 16 agosto è pubblicata l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto eolico di 1 MW nel comune di Potenza, ad opera della società Winderg Srl.

Eolico, non serve la Via per 25 MW

Nel bollettino n. 45 del 16 agosto è pubblicata la determinazione n. 1169 del 6 agosto in cui viene stabilito che non deve essere sottoposto a Via l'impianto eolico di 0,999 MW nei comuni di Rapolla (PZ) e Venosa (PZ), ad opera della società BH Wind Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. 1180 del 6 agosto in cui viene stabilito che non deve essere sottoposto a Via l'impianto eolico di 24 MW nel comune di Cancellara (PZ), ad opera della società Tricarico Wind Srl.

CAMPANIA

Eolico, Pas per 1 MW

Nel bollettino n. 56 dell'11 agosto è pubblicata la Pas presentata da Sangiorgio Italenergy Srl per la realizzazione di un impianto eolico di 500 kW nel comune di San Giorgio la Molara (BN).

Nel bollettino n. 57 del 18 agosto è pubblicata la Pas presentata da Addorisio Giuseppa per la realizzazione di un impianto eolico di 499,90 kW nel comune di Monteverde (AV).

Eolico, autorizzazione per 30 MW

Nel bollettino n. 56 dell'11 agosto è pubblicato il Paur relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 30 MW nei comuni di Andretta e Guardia Lombardi (AV), ad opera di Engie Agl Srl.

Eolico, non serve la Via per 2 MW

Nello stesso bollettino è pubblicato il decreto n. 166 del 5 agosto in cui si stabilisce che non deve essere sottoposto a Via l'impianto eolico di 999 kW nel comune di Lacedonia (AV), ad opera di Project Power Srl.

Nel bollettino n. 57 del 18 agosto è pubblicato il decreto n. 169 del 7 agosto in cui viene espresso che non deve essere sottoposto a Via l'impianto eolico di 999 kW nel comune di Lacedonia (AV), ad opera della società Wind Future Srl.

EMILIA-ROMAGNA

Fotovoltaico, Pas per 17 MW

Nel bollettino n. 175 dell'8 agosto è pubblicata la Pas presentata da Raggi di Sopra Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 950 kW nel comune di Casola Valsenio (RA).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da G2Sun Crevalcore per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.606,80 kW nel comune di Crevalcore (BO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Sunprime Solar Belt Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 9.999,00 kW nel comune di Noceto (PR).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Plant 1 srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 3.680,64 kWp nel comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Fotovoltaico, autorizzazioni per 16 MW

Nel bollettino n. 221 del 13 agosto è pubblicato il Paur relativo alla realizzazione di un fotovoltaico flottante di 7,54 MW nei comuni di Medesano e Collecchio (PR), ad opera della società Titicaca Invest Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 8,790 MW nel comune di Alseno (PC), ad opera della società Nepos Energia Srl.



Fotovoltaico, stop a 6 MW

Nel bollettino n. 221 del 13 agosto è pubblicato il diniego al Paur relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 6.291,04 kWp nel comune di Mesola (FE), ad opera di Opr Sun 31 Srl.

Fotovoltaico, istanze per 43 MW

Nel bollettino n. 221 del 13 agosto è pubblicata l'istanza presentata da Vse Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 18.792,48 kWp nel comune di Caorso (PC).

Nello stesso bollettino è pubblicata l'istanza presentata da Chiron Energy Spv 25 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 24.161,28 kWp nel comune di Castel Maggiore (BO).

Risorse Iresa per impianti rinnovabili

Nel bollettino n. 221 del 13 agosto è pubblicata la deliberazione della giunta regione n. 1211 del 21 luglio con cui vengono individuati i soggetti destinatari del riparto delle risorse derivate dall'Iresa in attuazione della legge n. 15 del 21 dicembre 2012. Tra gli interventi destinatari di risorse: gli impianti di generazione dell'energia elettrica, nello specifico impianti solari fotovoltaici, impianti mini e micro-eolici.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Fotovoltaico, Pas per 3 MW

Nel bollettino n. 33 del 13 agosto è pubblicata la Pas presentata da Santa Barbara Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 0,99 MWp nel comune di Martignacco (UD).

Nel bollettino n. 34 del 20 agosto è pubblicata la Pas presentata da Friul Helios Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 2.035,80 kW nel comune di Udine.

Fotovoltaico, autorizzazione per 11 MW

Nel bollettino n. 33 del 13 agosto è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 11.199,50 kW nel comune di Fiume Veneto (PN), ad opera della Società Cimpello Srl.

LAZIO

Fotovoltaico, Pas per 42 MW

Nel bollettino n. 65 del 7 agosto è pubblicata la Pas presentata da BD Solar Lazio Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 994 kW nel comune di Sezze (LT).

Nel bollettino n. 67 del 14 agosto è pubblicata la Pas presentata da Ivab Solar 2 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1.504,80 kW nel comune di Anzio (RM).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Solar Italy II Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 39 MW nel comune di Toscana (VT).

Fotovoltaico, giudizio di Via negativo per 33 MW

Nel bollettino n. 66 suppl. 4 del 12 agosto è pubblicata la determinazione n. G09416 del 21 luglio in cui si esprime un parere di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 33,465 MW nel comune di Viterbo. Il giudizio negativo è motivato dal fatto che "il cumulo degli impianti Fer installati e autorizzati, in particolare nella provincia di Viterbo, rappresenta una elevata criticità per la sostenibilità ambientale, in relazione all'equilibrio tra le vocazioni territoriali e gli obiettivi energetici".

Nomina dirigente area transizione energetica

Nel bollettino n. 68 del 19 agosto è pubblicato l'atto di organizzazione n. G10134 del 1° agosto con cui viene conferito l'incarico di dirigente dell'area "transizione energetica" della direzione regionale "ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" al dott. Luigi Palestini.

LIGURIA

Bando efficienza da 14 mln

Nel bollettino n. 34 parte II del 20 agosto è pubblicato il decreto n. 5892 del 6 agosto con cui si approva il terzo bando a favore delle Mpmi e delle grandi imprese per efficientamento energetico e schema di accordo di finanziamento con Filse Spa.



La dotazione finanziaria è di 14 milioni di euro e le domande potranno essere presentata dalle 17:00 del 14 ottobre 2025 fino alle 17:30 del 23 ottobre 2025.

LOMBARDIA [↗](#)

Fotovoltaico, Pas per 6 MW

Nel bollettino n. 34 del 20 agosto è pubblicata la Pas presentata dalla Soc. Agr. Eredi di Sante Chioda per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 100,1 kW nel comune di Livraga (LO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Sbs Solar Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 5.586,75 kW nel comune di Lograto (BS).

Bando teleriscaldamento e teleraffrescamento da 20 mln

Nel bollettino n. 32 dell'8 agosto è pubblicata la delibera n. XII/4917 del 1° agosto con cui si approva la misura di sostegno all'efficientamento energetico e alla estensione dei sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento. La dotazione finanziaria è di 20 milioni di euro.

Modulistica Pas e autorizzazione unica

Nel bollettino n. 34 del 19 agosto è pubblicato il decreto n. 11282 del 6 agosto con cui si approva la modulistica relativa alle Pas e alle autorizzazioni uniche.

MARCHE [↗](#)

Fotovoltaico, Pas per 1 MW

Nel bollettino n. 74 del 7 agosto è pubblicata la Pas presentata da Energie Nuove Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 943,80 kW nel comune di Serra De' Conti (AN).

Eolico, autorizzazione per 30 MW

Nel bollettino n. 74 del 7 agosto è pubblicata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto eolico di 30 MW nel comune di Pergola (PU), ad opera della società Fri-EL.

Legge sulla politica industriale

Nel bollettino n. 74 del 7 agosto è pubblicata la legge regionale n. 19 del 1° agosto "disposizioni in materia di politica industriale regionale". Tra le finalità l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, dell'economia circolare e della sostenibilità.

Via, nuove linee guida

Nel Bollettino Ufficiale n. 75 dell'8 agosto è stata pubblicata la deliberazione n. 1201 del 28 luglio, con cui sono state approvate le nuove Linee Guida per l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale n. 11 del 9 maggio 2019, in materia di Via.

MOLISE [↗](#)

Fotovoltaico, Pas per 1 MW

Nel bollettino n. 47 del 16 agosto è pubblicata la Pas presentata da Rea Service Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 743,82 kW nel comune di Campobasso.

PIEMONTE [↗](#)

Fotovoltaico, Pas per 7 MW

Nel bollettino n. 32 del 7 agosto è pubblicata la Pas presentata da Duregger Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 999,90 kW nel comune di Antignano (AT).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata dalla società Agricola Sant'Antonio per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di 999,90 kW nel comune di Cavallerleone (CN).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Vivai F.lli Nicola per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di 2.998,84 kW nel comune di Cortiglione (AT).

Nel bollettino n. 33 del 14 agosto è pubblicata la Pas presentata da Vottero Riccardo Srl per la realizzazione di un



impianto fotovoltaico di 999,75 kW nel comune di Bagnolo Piemonte (CN).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Welt Company Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 1,49 MW nel comune di Cerreto Castello (BI).

PUGLIA [↗](#)

Fotovoltaico, Pas per 14 MW

Nel bollettino n. 63 del 7 agosto è pubblicata la Pas presentata da Alfoenergy Solar Srl per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di 7,8 MW nel comune di Fragagno (TA).

Nel bollettino n. 65 del 13 agosto è pubblicata la Pas presentata da Ren 172 Srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 5.999 kW nel comun di San Pancrazio Salentino (BR).

Fotovoltaico, autorizzazioni per 151 MW

Nel bollettino n. 63 del 7 agosto è pubblicata l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 15,2 MW nel comune di Avetrana (TA) ad opera della società Asellus Srl.

Nel bollettino n. 65 del 13 agosto è pubblicata l'autorizzazione unica relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 46,28988 MW nel comune di San Marco in Lamis (FG), ad opera di Iberdrola Renovables Spa.

Nello stesso bollettino è pubblicata l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 90 MWp nel comune di Foggia ad opera di Tep Renewables.

Eolico, autorizzazioni per 30 MW

Nel bollettino n. 63 del 7 agosto è pubblicata l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto eolico di 30 MW nel comune di Orsara di Puglia (FG) ad opera di Fri-EL Orsara Srl.

Impianto di cogenerazione, Pas per 63 kW

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Acquedotto Pugliese Spa per la realizzazione di un gruppo di cogenerazione con alimentazione a gas dalla potenza di 63 kW presso l'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).

SARDEGNA [↗](#)

Linee guida autorizzazioni uniche

Nel bollettino n. 43 parte I e II del 7 agosto è pubblicata la deliberazione n. 30/42 del 5 giugno con cui si approvano le "linee guida per l'autorizzazione unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi del D. Lgs. n. 190/2024 e della normativa regionale vigente". La presente deliberazione modifica quella n. 3/25 del 23 gennaio 2018.

Programma di valorizzazione del patrimonio boschivo

Nel bollettino n. 45 parte I e II del 7 agosto è pubblicata la delibera n. 39/67 del 24 luglio con cui si approva il programma di ripartizione delle risorse stanziati nel bilancio regionale 2025 destinate all'aumento, alla manutenzione e alla valorizzazione del patrimonio boschivo in favore dei comuni i cui terreni insistono in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di miniere dismesse, di cave storiche dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile.

SICILIA [↗](#)

Fotovoltaico, pareri di Via positivi per 18 MW

Nel bollettino n. 35 dell'8 agosto è pubblicata la determinazione n. 181 dell'8 luglio in cui viene espresso un parere di Via positivo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico di 3.992 kW nel comune di Gela (CL) ad opera di Ecosicity 1 Srl.

Nello stesso bollettino è pubblicata la determinazione n. 187 dell'8 luglio in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 7.410 kW nel comune di Castrolibero (AG), ad opera di Ecosicity 1 Srl.

Nel bollettino n. 36 del 14 agosto è pubblicata la determinazione n. 184 dell'8 luglio in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito del iter statale relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico di 7.000 kW nel comune di Ragusa (RG).



Fotovoltaico, parere di Vinca positivo per 1 MW

Nel bollettino n. 35 dell'8 agosto è pubblicato la determinazione n. 188 dell'8 luglio in cui viene espresso un giudizio di Vinca positivo relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di 693,5 kW nel comune di Gela (CL), ad opera di Solaer-e 01 Srl.

Fotovoltaico, non serve la Via per 13 MW

Nel bollettino n. 35 dell'8 agosto è pubblicata la determinazione n. 948 dell'8 luglio in cui viene stabilito che non deve essere sottoposto a Via l'impianto agrivoltaico di 12,83632 MW nel comune di Ramacca (CT), ad opera di Mercurio Srl. Il progetto non deve essere sottoposto a Via in quanto rientra nella fattispecie prevista dal Dlgs 152/2006.

Eolico, parere di Via positivo per 30 MW

Nel bollettino n. 35 dell'8 agosto è pubblicata la determinazione n.182 dell'8 luglio in cui viene espresso un giudizio di Via positivo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 30 MW nei comuni di Alia e Sclafani Bagni, ad opera della società Alia Wind Power Srl.

TOSCANA

Fotovoltaico, parere di Via negativo per 68 MW

Nel bollettino n. 197 del 13 agosto è pubblicata la delibera n. 1094 del 28 luglio in cui viene espresso un giudizio di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico di 68 MW nel comune di Collesalveti, ad opera di Edison Spa. Il giudizio negativo è tale in quanto "non sussistono le condizioni per esprimere un parere regionale positivo circa la compatibilità ambientale dell'opera per i rilevati formulati in relazione sia impatti negativi per i fattori "Paesaggio", "Vegetazione, fauna e biodiversità", impatti cumulativi e aspetti progettuali di natura idraulica".

Fotovoltaico, serve la Via per 11 MW

Nel bollettino n. 33 parte II del 13 agosto è pubblicato il decreto n. 17199 del 4 agosto in cui viene stabilito che deve essere sottoposto a Via il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 10.956 kW nel comune di Cascina (PI). L'impianto deve essere sottoposto a Via in quanto "presenta criticità a livello di impatto paesaggistico, con riferimento al rumore in fase di esercizio ed alla sottrazione di terre alla produzione agricola".

Eolico, autorizzazione per 24 MW

Nel bollettino n. 197 del 13 agosto è pubblicato il Paur relativo alla realizzazione dell'impianto eolico "Badia del vento" di 29,4 MW nel comune di Badia Tedalda (AR), ad opera di Fera Srl.

Eolico, parere di Via negativo per 73 MW

Nel bollettino n. 197 del 13 agosto è pubblicata la delibera n. 1091 del 28 luglio in cui viene espresso un giudizio di Via negativo nell'ambito dell'iter statale relativo alla realizzazione di un impianto eolico di 72,8 MW nei comuni di Pitigliano e Manciano (GR), ad opera del Gruppo Viscontini Pitigliano Srl. Il giudizio negativo è tale per i seguenti motivi: "criticità paesaggistiche non superabili principalmente determinate dagli effetti cumulativi con impianti Fer analoghi; impossibilità ad escludere incidenze significative sui siti Rete Natura 2000 interessati".

Piano regionale per la qualità dell'aria

Nel bollettino n. 193 del 13 agosto è pubblicata la deliberazione n. 59 del 24 luglio con cui viene approvato il piano regionale per la qualità dell'aria ambientale (Prqa) ai sensi della LR 65/2014.

Complemento per lo sviluppo rurale

Nel bollettino n. 194 del 13 agosto è pubblicata la deliberazione n. 1057 del 28 luglio con cui viene approvata la versione 6.0 del complemento per lo sviluppo rurale (Csr). Tra gli obiettivi: contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Idro, istanza per 3 MW

Nel bollettino n. 33 del 14 agosto è pubblicata l'istanza di concessione per la derivazione del torrente Noce per la realizzazione di un impianto idroelettrico di 2.879,82 kW nel comune di San Michele d'Adige, ad opera di Dolomiti Edison



Energy Srl.

VALLE D'AOSTA 

Legge sulle aree idonee

Nel bollettino n. 44 dell'8 agosto è pubblicata la legge regionale n. 24 del 28 luglio "misure urgenti per l'individuazione di superfici e aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, per la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la promozione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili".

VENETO 

Fotovoltaico, Pas per 2 MW

Nel bollettino n. 111 del 14 agosto è pubblicata la Pas presentata dalla società agricola Lago SS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 900 kWp nel comune di Porta Viro (RO).

Nello stesso bollettino è pubblicata la Pas presentata da Schiesaro Pietro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 875 kW nel comune di Porta Viro (RO).

Biometano, Pas per 300 Smc/h

Nel bollettino n. 111 del 14 agosto è pubblicata la Pas presentata da Agna Emb società agricola Srl per la riconversione a biometano di un impianto esistente di 300 Smc/h nel comune di Agna (PD).

Gas, autorizzazione per 445 kW

Nel bollettino n. 113 del 19 agosto è pubblicata l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto di pirogassificazione alimentato con residui della lavorazione del legno di potenza pari a 445 kW nel comune di Mansuè (TV), ad opera della società Media Profili Srl.

© Riproduzione riservata



Peso:1-75%,2-76%,3-76%,4-75%,5-77%,6-63%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.